

SCHEDA INFORMATIVA

I PROGETTI PER IL 2010/ 2011

FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI: IN “PRIMA LINEA” SUL TEMA DELLA DIDATTICA

Con il 2010/ 2011 partirà il terzo anno del Progetto formativo con oltre 900 insegnanti delle scuole dell'infanzia impegnati sul tema della Didattica. 14 gruppi di insegnanti saranno all'opera con la progettazione curricolare della matematica nella scuola dell'infanzia, trattando di percorsi per avvicinare i bambini al concetto di numero, di geometria come organizzazione formale e rappresentazione dello spazio, di probabilità e statistica. 23 gruppi di insegnanti si occuperanno invece di linguaggio e delle sue relazioni con il pensiero per sviluppare al massimo le competenze discorsive dei bambini nella fascia di età dai 3 ai 6 anni. 7 gruppi di insegnanti completeranno la formazione sull'attività grafico-espressiva, attraversando tutte le fasi di costruzione della competenza da parte dei bambini, che va dallo scarabocchio alla comparsa dei primi schemi rappresentativi.

LINGUE EUROPEE: FORMAZIONE E METODOLOGIA, COME PUNTI QUALIFICANTI DEL PROGETTO

Saranno circa 4.000, sulla totalità di 6.000 iscritti alla scuola dell'infanzia provinciale, i bambini interessati alla sperimentazione delle lingue europee nell'anno 2010/ 2011. Dai 459 iniziali, quando il progetto ha preso le mosse nel lontano 2000, il cammino è stato notevole, facendo delle lingue nella scuola dell'infanzia un dato di realtà. La lingua tedesca sarà presente in 70 scuole dell'infanzia provinciali; in 34 di queste il tedesco, in 25 l'inglese e in 11 entrambe le lingue.

Partiranno anche nel 2010/ 2011 percorsi di formazione linguistica per far acquisire al personale la certificazione di livello B1. Sono già 86 gli insegnanti che hanno raggiunto questo traguardo e un gruppo consistente è programmato per la nuova azione formativa. Partiranno i Laboratori, con la finalità di rendere più accessibile agli insegnanti l'apprendimento delle lingue. L'offerta si arricchirà di momenti di formazione metodologica, per parlare invece di come fare lingua in questa fascia di età dei bambini. Il 2010/ 2011 sarà anche l'anno di elaborazione conclusiva del curriculum per le lingue.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: DALL'INDAGINE SUL CAMPO ALLA RICERCA PEDAGOGICA

Si concluderanno nel 2010/ 2011 le indagini attivate. La prima, centrata sulla presenza di bambini con bisogni speciali nelle scuole dell'infanzia provinciali con dati di evidenza sulla natura e forme di collaborazione tra servizi scolastici e sanitari. La seconda sulla figura del facilitatore alla comunicazione, di recente esperienza nella scuola dell'infanzia in affiancamento agli insegnanti per una progettualità mirata in situazioni di deficit specifico. La terza, sul tema del disagio scolastico e le sue diverse espressioni. Diversi gruppi di insegnanti saranno impegnati sul tema del progetto educativo individualizzato per fare di questo strumento di lavoro un vero e proprio strumento pratico.

INTERCULTURA: L'APPRODO VERSO LE LINEE GUIDA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il 2010/ 2011 sarà l'anno di ufficializzazione delle “Linee guida per l'intercultura nella scuola dell'infanzia”, la cui finalità sarà quella di orientare la progettualità nel campo dell'intercultura e di costituire un punto di riferimento soprattutto culturale. La presenza di bambini di altra cultura si attesta ormai attorno al 11,89% nelle scuole dell'infanzia della provincia, distribuita su 76 provenienze. L'area più rappresentata è l'est europeo con il 40,2 , a seguire i paesi africani con il 27,95%. Dato che evidenzia sia la consistenza che l'eterogeneità della presenza interculturale.

Partirà un percorso di ricerca- azione sul tema “Identità, cultura e appartenenza”, per stimolare una riflessione sulla dimensione culturale, antropologica e pedagogica dell'educazione interculturale nella scuola dell'infanzia. Verrà potenziata la realizzazione di strumenti plurilingui “pratici”, che

nella quotidianità possono essere di aiuto per stabilire le prime forme di contatto con bambini e famiglie straniere. Alcuni di questi sono già di uso corrente nelle scuole: “Benvenuti”, opuscolo informativo sul servizio scolastico tradotto in oltre 10 lingue; “Le parole per accogliere”, schede per insegnanti con le espressioni tipiche e necessarie allo scambio corrente, quello delle prime necessità ed esigenze, quello del saluto e della comunicazione essenziale; “La quotidianità dei contatti con le famiglie”; V.A.I.- valigetta interculturale contenente soprattutto documenti e informazioni per conoscere ed avvicinare le culture maggiormente rappresentate.

LA CONTINUITÀ : ALLA RICERCA DI NUOVI MODELLI

Si espanderanno le iniziative sperimentali di raccordo tra nido e scuola dell'infanzia. “Laboratori in continuità”, è il titolo di queste iniziative che faranno incontrare bambini, educatori e famiglie, rinnovando la cultura dei rapporti tra servizi della prima e seconda infanzia. È partita verso la fine dell'anno scolastico 2009/ 2010 anche una articolata indagine sul tema della continuità, che ha raccolto le pratiche di scambio presenti sul territorio provinciale tra servizi educativi e scolastici. L'indagine troverà pieno sviluppo da settembre 2010; dalla fotografia dell'esistente, raccolta in 122 scuole dell'infanzia provinciali e 70 nidi, si passerà allo studio di modelli operativi che potranno decollare già nel 2011.

“SCUOLA INCONTRA FAMIGLIA” : UN PROGETTO CHE PRENDE SEMPRE PIÙ FORZA

Proseguiranno anche nell'anno scolastico 2010/ 2011 le iniziative formative rivolte alle famiglie dei bambini in fascia di età 0/ 6 anni. 37 sono stati gli appuntamenti attuati da aprile a maggio 2010, in zone diverse del Trentino, con la partecipazione di 1000 genitori. Il dato conferma l'importanza di trovare modi e forme per incontrare i genitori fuori dagli schemi della consueta programmazione scolastica. A questo obiettivo risponderà anche la nuova programmazione, articolata in 4 filoni tematici che toccheranno i temi di vita quotidiana che un genitore incontra.

LABORATORI, ESPERIENZA E METODOLOGIA

Sperimentazione e innovazione fanno parte dello spirito dei laboratori, che si svilupperanno anche per l'anno 2010/2011. I laboratori, negli ultimi dieci anni, hanno progressivamente abbracciato più temi, formando ogni anno oltre 300 insegnanti su tecniche e metodolgia che fanno parte del bagaglio concreto di ogni insegnante. I Laboratori sono attivi anche con i bambini e le famiglie.